

ACCENTO e APOSTROFO

INSERISCI LE ESPRESSIONI ESATTE:

me - m'è

Ti scrivo questa lettera, perché sembrato che fra e
te ci siano delle incomprensioni; dimmi solo se ne posso
stare tranquilla, oppure no.

te - tè - t'è

 passato di mente che io e avevamo un
appuntamento per berci un ?
Che ne pare del regalo che capitato di ricevere?

cera - c'era

La bidella ha dovuto ridare la ai pavimenti, perché erano
coperti da una gran quantità di segnaletici: per questo aveva una
gran brutta e da stare attenti a rivolgerle la parola.

ce - c'è

 un nuovo divieto di sosta nel nostro viale, ma noi non
 ne siamo accorti; capitato così di prendere una
multa salata.

la - là - l'ha

Mio marito lavora in quell'edificio in fondo al viale:
assunto una ditta che progetta arredi interni.

lo - l'ho

sciropo per la tosse che stai prendendo è sconsigliato:
sentito dire dal farmacista ad una cliente che
voleva acquistare.

se - sé - s'è

si pensa solo per , prima o poi si rischia di rimanere
soli. Ieri mio figlio sentito male, dovesse ripetersi,
lo porterò a fare un controllo dal nostro medico di famiglia.

sera - s'era

Quando, ieri , mi sono accorta che fatto tardi, me
ne sono andata senza salutare.

da - dà - da'

Quando qualcuno mi un consiglio, mi entra un
orecchio e mi esce dall'altro. retta a me: non dirmi nulla,
sarebbe inutile.

di - dî - di'

Un o l'altro smetterò fumare. tu se c'è
metodo che funziona.

si - sì

Ci dimentica che, a volte, dire di no è più faticoso che dire
di .

ne - né - n'è

Ce voluto perché me accorgessi. Eppure non sono
cieca sorda.